

Spett.le

COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

PIAZZA DELLA VITTORIA, 14,

31010 MORIAGO DELLA BATTAGLIA TV

Responsabile dell'Area n. 3 "Area Tecnico - Manutentiva"

c.a.: geom. Loris Dalto

San Fior, 14/04/2021

Oggetto: Verifica facilitata di sostenibilità ambientale. Variante n. 3 al Piano degli Interventi per la realizzazione della "nuova rotonda sulla S.P. 34 in corrispondenza dell'intersezione con la strada comunale di via San Rocco" Comune di Moriago della Battaglia. Parere motivato della Commissione V.A.S. n. 74 del 19/03/21.

RELAZIONE DI SINTESI

Con parere motivato n. 74 del 19/03/21 la Commissione V.A.S. ha preso atto che la variante in oggetto **non** comporta effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, subordinatamente al recepimento delle indicazioni contenute nella V.Inc.A nonché al rispetto dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque.

Si riporta di seguito un'illustrazione una sintesi delle scelte progettuali adottate ai fini del rispetto del regime idraulico.

1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E AREE IMPERMEABILIZZATE

L'intervento è ubicato in parte nel Comune di Moriago della Battaglia e in parte minore nel Comune di Sernaglia della Battaglia ed è costituito dalla nuova rotonda posta lungo via Brigata Mantova (SP34) in sostituzione dell'intersezione a raso a "T" esistente andando ad impermeabilizzare una superficie complessiva pari a 455 mq.

L'edificazione dell'intersezione a rotonda comporta lo spostamento del tracciato del fosso di guardia posto a sud di via Brigata Mantova. Tale fosso verrà mantenuto adiacente alla carreggiata stradale e manterrà la medesima sezione idraulica. Le acque di sgrondo della strada e dei nuovi tratti di pista ciclopedonale verranno recapitati per ruscellamento ai fossi di guardia di competenza.

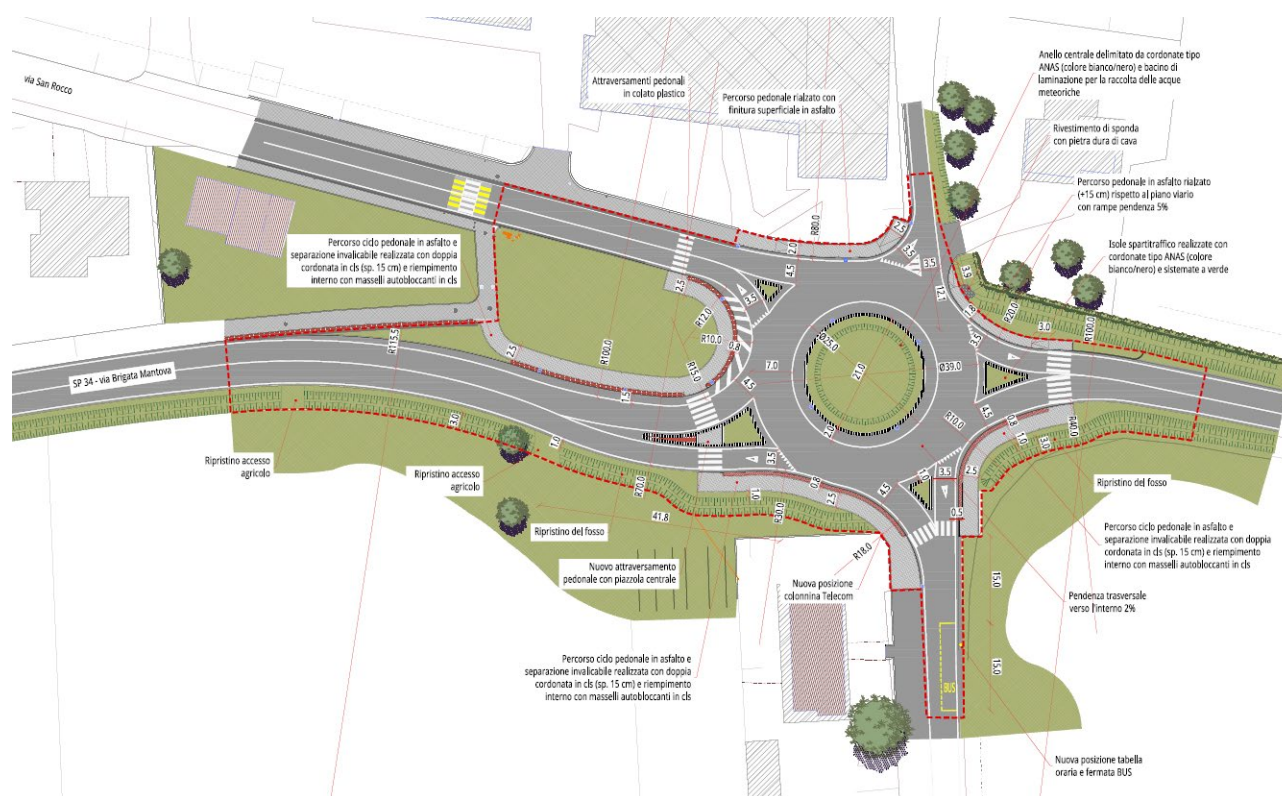
Le acque che ricadono all'interno dell'anello giratorio della rotonda verranno captate attraverso pozzetti sifonati tipo Padova e le acque convogliate al centro della rotonda dove verrà realizzata una depressione a verde.

Tale depressione, nel punto più basso, sarà provvista di un pozzetto attraverso il quale verranno captate le acque provenienti dall'anello giratorio e convogliate al fosso di guardia a nord-est esistente, a nord di Via Moriago.



La società di ingegneria mob-up srl ha un Sistema di Gestione per la Qualità certificato da Kiwa Cermet Italia secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015 n. 18855-A.

mob-up s.r.l. – Via Ferrovia, 26 - 31020 San Fior (TV) – C.F. e P. IVA 04300410265
tel. 0438.1710039 – info@mob-up.it
capitale sociale € 45.000,00 I.V.
Reg. Imprese di Treviso 04300410265 – REA 338969



Planimetria di progetto

2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PARERI RICEVUTI

La Relazione Idraulica allegata alla documentazione progettuale dimostra come l'intervento sia conforme alle normative europee, statali, regionali oltre che comunali in termini di rispetto del regime idraulico, evidenziando puntualmente come, a norma della DGRV 2948/2009, si rientri nei casi di trascurabile impermeabilizzazione potenziale.

A tal proposito, si richiamano inoltre le valutazioni del Consorzio di Bonifica Piave che con proprio **parere favorevole** ai soli fini idraulici del 14/09/2020 al prot. n. 0013445 richiama, per le sole specifiche idrauliche, il proprio precedente parere del 05/08/20 al prot.00114871. In detto parere il Consorzio precisa che, per quanto riguarda la Compatibilità Idraulica della Nuova rotatoria, " ... la nuova superficie impermeabilizzata è pari a 455 mq, a norma della DGRV 2948/2009, si rientra nei casi di trascurabile impermeabilizzazione potenziale, è sufficiente adottare buoni criteri costruttivi in merito al dimensionamento delle reti di raccolta delle acque meteoriche e non è necessario realizzare dispositivi di mitigazione idraulica"

3. CONSIDERAZIONI IN MERITO AI CONTENUTI DELL'ART. 39 DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE

Con specifico riferimento alla puntuale richiesta della Commissione V.A.S. in merito al rispetto dell'art. 39 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque, si evidenzia come il predetto articolo al punto 5 lettera a) "strade

pubbliche e private” prescrive che le acque meteoriche di dilavamento e le acque di lavaggio, convogliate in condotte ad esse riservate, possono essere recapitate in corpo idrico superficiale e sul suolo, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di nulla osta idraulico e fermo restando quanto stabilito ai commi 8 e 9 (commi che non riguardano il caso in argomento).

Pertanto alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto dei pareri favorevoli del Consorzio di Bonifica Piave e del Geno Civile di Treviso e quanto adottato in sede di progettazione e descritto al punto 3 della Relazione Idraulica si ritiene **di aver assolto a quanto richiesto dalla Commissione VAS.**

mob-up srl
Arch. Sandro Burigana

